



EXCLUSIVE CONVERSATIONS WITH TOP POLICY MAKERS

Laboratori di Microbiologia Clinica del Futuro

Il ruolo strategico delle Istituzioni e della Microbiologia Clinica a tutela del Paziente: il primo confronto tra i decisori in Sanità

MODERA: **Maria Concetta Mattei** - *Giornalista RAI*

.....

Palazzo del Consiglio Regionale della Toscana
Sala delle Feste | Palazzo Bastogi
Via Cavour, 18 - 50129 Firenze

REGIONE TOSCANA



Consiglio Regionale

8 Giugno 2018

Ore 9.30 - 17.00

FIRENZE



Stakeholders politico-istituzionali, direzioni strategiche e comunità scientifiche a confronto per identificare le migliori strategie di programmazione sanitaria attraverso l'ottimizzazione dei percorsi diagnostici e l'implementazione dell'innovazione tecnologica nel laboratorio del futuro.

Che la questione della resistenza antibatterica abbia assunto una rilevanza di politica sanitaria a livello mondiale, ma anche europeo, lo si rileva dall'ultimo Rapporto OMS del sistema di sorveglianza "GLASS" (Global Antimicrobial Surveillance System, 2018) e dal Rapporto relativo al Sistema Europeo di sorveglianza dell'antibiotico-resistenza dell'EARS-Net (European Antimicrobial Resistance Surveillance Network, 2017).

I batteri antibiotico-resistenti non conoscono confini: anche i dati raccolti dalla sorveglianza sull'antibiotico-resistenza dell'Istituto Superiore di Sanità (Ar-Iss) indicano come l'Italia sia "all'indice" in Europa per il consumo di antibiotici e quindi per l'antibiotico-resistenza, con dati di simili ad alcuni altri paesi dell'Area Mediterranea Est d'Europa.

La sorveglianza sul fenomeno della antibiotico-resistenza è agli inizi e va sicuramente sviluppata, ma **se vogliamo anticipare e affrontare una delle più grandi minacce globali alla salute pubblica oggi è il tempo delle azioni concrete.**

Il Ministero della Salute ha recentemente presentato il Piano Nazionale di contrasto dell'antimicrobico-resistenza 2017-2020 ("PNCAR", dove il termine generico di "antimicrobico-resistenza - AMR" è riportato per coerenza con l'espressione adoperata a livello internazionale), in cui sono state individuate strategie ed azioni da mettere in campo a diversi livelli: nazionale, regionale e locale. Il PNCAR individua 6 ambiti di intervento, ciascuno finalizzato ad obiettivi specifici: sostenere la ricerca e l'innovazione; monitorare l'antibiotico-resistenza e l'uso degli antibiotici; migliorare la consapevolezza e l'informazione-educazione in tutti gli stakeholders coinvolti; rafforzare prevenzione e controllo delle infezioni ed, infine, ottimizzare l'uso di antimicrobici anche attraverso un particolare **"focus" dedicato al potenziamento dei servizi diagnostici di microbiologia.**

Regione Toscana attua un monitoraggio costante delle resistenze batteriche, sia a livello di azienda sanitaria che di zona socio-sanitaria. Per consentire queste azioni mirate, ARS Toscana ha istituito la Rete di sorveglianza microbiologica e dell'antibiotico-resistenza (**Rete SMART**), che comprende tutti i laboratori di microbiologia presenti negli ospedali della Regione: questa nuova modalità di ricerca si affianca alle classiche rilevazioni di prevalenza delle infezioni correlate all'assistenza.

L'intervento di Regione Toscana sulla antibiotico-resistenza è stato affrontato con una nuova ottica complessiva e di "disease management", avendone come "base" un insieme di cambiamenti culturali, organizzativi e di allocazione delle risorse e – da ultimo – di



processo. Più nello specifico, **il “cuore” strategico del cambiamento è l’assegnazione di un ruolo primario ad una corretta gestione della diagnosi (“Diagnostic Stewardship”)** rispetto alle sole misure indirizzate all’uso degli antibiotici (“Antibiotic Stewardship”).

Ciò sarà solo possibile ponendo la Microbiologia Clinica come vero e proprio “cardine” della lotta alle resistenze agli antibiotici. In primo luogo, queste permetteranno una terapia empirica già “ragionata” in quanto basata su una attività di sorveglianza e reportistica per singoli setting clinici (Pronto Soccorso, Reparti Medici e Chirurgici, Terapie Intensive). Tale terapia empirica “ragionata” sarà rapidamente seguita da un referto microbiologico personalizzato comunicato rapidamente al clinico, mettendolo in condizione di rivedere eventualmente la scelta terapeutica, ottimizzandone l’appropriatezza e minimizzando il rischio di alimentare fenomeni di antibiotico-resistenza.

Se la Microbiologia Clinica dovrà essere il vero “perno” su cui ruoterà il nuovo indirizzo strategico di politica sanitaria, occorrerà fornire di maggiori risorse sia umane che strumentali, quali laboratori automatizzati e tecnologie sempre più efficienti ed innovative. Parallelamente si dovrà intervenire anche sugli aspetti organizzativi, disegnando un vero sistema di “Hub & Spoke” che vedrà la Microbiologia Clinica al centro (“Hub”) del sistema diagnostico e di indirizzo all’impiego mirato della terapia antibiotica e gli altri reparti di microbiologia periferici – sino ad una possibile espansione alla medicina del territorio – con un ruolo di centri afferenti (“Spoke”) ai reparti di Microbiologia Clinica. Il tutto comporterà anche la necessità di disegnare un sistema di gestione del flusso dei pazienti grazie a nuovi percorsi di diagnosi e cura.

In quest’ottica, **l’obiettivo della giornata è favorire un dibattito istituzionale sul ruolo della microbiologia clinica ed – in particolare – il potenziamento dei servizi diagnostici di microbiologia attraverso innovazione tecnologica e l’alta automazione, così come il disegno e l’implementazione dei percorsi di diagnosi e terapia.**

Il convegno si rivolge a tutti gli stakeholders coinvolti, ed – in particolare – le istituzioni di politica sanitaria, le direzioni strategiche, gli operatori sanitari e – più in generale – l’intera comunità scientifica.



PROGRAMMA

9.30 - 10.00 *Registrazione e welcome coffee*

10.00 - 10.20 **Obiettivi della giornata**

Maria Concetta Mattei

Saluti istituzionali

Stefania Saccardi

Saluto di benvenuto e introduzione

Pierangelo Clerici

10.20 - 11.00 **Laboratorio del futuro: il punto di vista del microbiologo clinico**

Gian Maria Rossolini

L'esperienza Toscana: la rete SMART

Silvia Forni

11.00 - 13.00 **PANEL DISCUSSION**

**La Microbiologia Clinica: una delle priorità
nella programmazione sanitaria**

Monica Calamai

Luigi Carlo Bottaro

Ilde Coiro

Rocco Donato Damone

Enrico Desideri

Walter Orlandi

Giuseppe Rossi

Riccardo Tartaglia

Andrea Vannucci

13.00 - 14.00 *Light lunch*



PROGRAMMA

14.00 - 16.30 **PANEL DISCUSSION**
**L'innovazione dirompente delle nuove tecnologie e
dell'automazione nei laboratori di microbiologia clinica:
opportunità, trasformazioni organizzative, differenti stakeholders**

Elisabetta Alti
Adriano Anesi
Mariarosa Gaudio
Antonella Mencacci
Germana Ruggiano
Danilo Tacconi
Giulio Toccafondi
Bruno Viaggi

16.30 - 17.00 **Take home messages & call to action**
Maria Concetta Mattei, Giorgio Tulli

17.00 *Chiusura dei lavori*



FACULTY

Elisabetta Altì, MMG, Coordinatrice AFT Gavinana Azienda USL Toscana centro e FSMG Toscana

Adriano Anesi, Responsabile Microbiologia ASST Lodi

Luigi Carlo Bottaro, Direttore Generale ASL 3 Liguria

Monica Calamai, Direttore Generale dei Diritti di Cittadinanza e Coesione Sociale, Regione Toscana

Pierangelo Clerici, Presidente Nazionale AMCLI - Direttore U.O.C. Microbiologia ASST ovest Milanese

Ilde Coiro, Direttore Generale, AO San Giovanni Addolorata, Roma

Rocco Donato Damone, Direttore Generale, AOU Careggi, Firenze

Enrico Desideri, Direttore Generale, ASL Sud Est Toscana

Silvia Forni, Researcher Agenzia Regionale Sanitaria Toscana

Mariarosa Gaudio, Direttore UOC Patologia Clinica AO San Giovanni Addolorata, Roma

Antonella Mencacci, Università degli studi di Perugia Azienda Ospedaliera, Perugia

Walter Orlandi, Direttore Generale Salute, Welfare Organizzazione e Risorse Umane Regione Umbria

Giuseppe Rossi, Direttore Generale, Azienda Socio Sanitaria Territoriale di Lodi

Gian Maria Rossolini, Università degli Studi di Firenze - AOU Careggi, Firenze

Germana Ruggiano, Medicina d'Urgenza - USL Toscana Centro

Stefania Saccardi, Assessore al Diritto alla salute, al Welfare e all'integrazione Socio-Sanitaria Regione Toscana

Danilo Tacconi, Direttore Malattie Infettive, ASL Sud Est, Arezzo

Riccardo Tartaglia, Direttore Centro Gestione Rischio Clinico e Sicurezza del Paziente Regione Toscana

Giulio Toccafondi, Centro Gestione Rischio Clinico e Sicurezza del Paziente Regione Toscana

Giorgio Tulli, Consulente Agenzia Regionale Sanitaria Toscana

Andrea Vannucci, Direttore Agenzia Regionale Sanitaria Toscana

Bruno Viaggi, SOD Neuroanestesia e Rianimazione - AOU Careggi, Firenze



NOTE

A series of horizontal dotted lines for writing notes, spanning the width of the page.



Patrocini richiesti

**ARS
GRC
GSA
AMCLI
SIM
SIAARTI
SIMEU
FADOI
ACOI
SIMIT
FIASO
AIIC**

Realizzato da
charta
FONDAZIONE

Segreteria Organizzativa

eMail: francesca.bariggi@fondazionecharta.org

Con il supporto non condizionato di

